

OFX **NEL CUORE
DI MILANO**

IN THE HEART OF MILAN

Paolo Rinaldi
Photos: Alberto Fenerio

Progetto/Project: Marco Vigo
con/with: Marco Pollice
(light design)

A destra: il corridoio di collegamento fra le due ali dell'ufficio, in origine due appartamenti distinti; in fondo, la sala d'attesa chiusa su tre lati da pareti vetrate. Le boiserie sono di Antonio Inini. Sotto: la pianta dell'ufficio della Fontana Rava Insurance Brokers. Nella pagina accanto: il banco di ricevimento e un passaggio laterale.

On the right: the corridor connecting the two office wings that were two detached apartments; on the background there is the waiting room bordered on three sides by glazed walls. Boiserie by Antonio Inini. Below: plan of the office of the Fontana Rava Insurance Brokers. On the opposite page: the reception desk and a lateral passage.



A Milano, in via Turati, in un piano alto dell'ultimo edificio progettato dall'architetto Muzio, Marco Vigo, richiesto di progettare la ristrutturazione di uno spazio globale di 330 metri quadri, si è trovato subito di fronte ad alcuni problemi di natura diversa. Da una parte, la struttura preesistente del grattacielo poneva precisi vincoli; dall'altra parte, il committente, la Fontana Rava Insurance Brokers, una società che si occupa di brokeraggio assicurativo, richiedeva altrettanto precise sistemazioni. Che hanno determinato, insieme, la morfologia del progetto, risolto brillantemente.

Vediamo i vincoli: esistenza di due aree divise da una zona di transito che di notte deve rimanere aperta al passaggio per via della normativa antincendio; struttura portante composta da travi e pilastri posizionati nella parte centrale con un'altezza ridotta di interpiano; modularità delle aperture sui quattro fronti e ampie zone cieche all'interno.

Ecco invece le esigenze del committente: suddivisione degli uffici in due aree di cui una maggiormente aperta al pubblico e dedicata alla gestione delle pratiche e l'altra più chiusa, per l'ubicazione dei partner e lo svolgimento della consulenza; utilizzo intensivo dell'intera superficie a disposizione; determina-

zione di un assetto delle postazioni di lavoro ampio rispetto alle esigenze immediate, ma non suscettibile di cambiamenti.

La Fontana Rava Insurance Brokers è una società in crescita, composta da un team giovane. L'immagine dei nuovi uffici doveva rispecchiare lo spirito, essere leggera e dinamica. "Con l'uso del vetro - racconta Marco Vigo - ho voluto sottolineare la trasparenza che deve caratterizzare il lavoro svolto dalla società. E, per il progetto, mi sono riferito espressamente alla morfologia urbana". Ne è risultato un asse centrale di distribuzione con piazze e viali, sui quali si affacciano gli uffici. L'asse centrale è costituito dal corridoio con le porte incassate nella boiserie, che si chiudono di notte per lasciare libero il transito tra ascensori e corpo scale. Ai due estremi dell'asse centrale sono collocate le due piazze, quella con la reception per i visitatori e quella di collegamento degli uffici dei partner. Nell'interno di quest'ultima è collocato il volume della saletta destinata all'attesa e alle piccole riunioni.

L'area dei partner si sviluppa in modo simmetrico ed è articolata con gli uffici disposti sui due lati perimetrali e le due sale riunioni in sequenza nella fascia centrale, precedute dai blocchi dei servizi. La sala riunioni maggiore, posizionata sul lato che affaccia su piazza della Repubblica, gode di un ampio orizzonte. Il disegno del controsoffitto è determinato dal passaggio degli impianti, che induce un abbassamento nella fascia centrale corrispondente alla zona di transito, e da una parete perimetrale più alta per consentire la creazione di sopraluce vetrati che lascino filtrare la luce dalla zona perimetrale verso l'interno. L'area della segreteria prosegue la simmetria globale e si articola con la zona della reception e di attesa al centro, gli uffici di gestione disposti sui lati perimetrali e la zona dell'archivio di testa. Anche qui il disegno del controsoffitto è determinato dalla necessità di far transitare gli impianti e di lasciar filtrare la luce dalla zona perimetrale verso l'interno.

L'illuminazione, curata in collaborazione con il light designer Marco Pollicce, è stata finalizzata a creare un adeguato comfort alle postazioni di lavoro e una chiara individuazione dei percorsi con una corretta illuminazione delle super-

fici. Sono stati scelti prodotti di aziende diverse per assecondare le differenti esigenze, da Fontana Arte e Modular a Spektra. La luce serve inoltre a mettere in rilievo la volontà progettuale di creare una continuità spaziale attraverso la creazione di continui scorci tra i vani ambienti.

Per quanto riguarda i materiali, sono tutti naturali: una scelta determinata dalla volontà di creare uno spazio che potesse invecchiare con la dignità che acquistano i legni con il passar del tempo. Quindi, parquet di rovere per il pavimento, legno di pino verniciato grigio scuro per le porte e di sopraluce, finitura a gesso per le pareti in muratura, lastre di gesso per i controsoffitti e ferro verniciato in grigio scuro, per dare continuità con porte e sopraluce per i serramenti. "Ho intenzionalmente rinunciato a seguire le mode del momento - dichiara Marco Vigo - capaci solo di creare facili effetti, in favore di un'immagine bilanciata capace di durare a lungo nel tempo".

Disegnati su misura i mobili nell'area della reception come le pareti vetrate della saletta riunioni; le porte, i sopraluce e le boiserie dell'ingresso sono stati realizzati dalla falegnameria di Antonio Intini. Le porte sono caratterizzate da un'imbottitura di dimensioni eccezionali per sottolineare il passaggio e la continuità tra i locali, mentre le pareti vetrate della saletta riunioni si sviluppano riproducendo il modulo orizzontale del sopraluce in modo da creare una continuità tra i vari elementi architettonici. Il grande banco della reception si curva per invitare i visitatori agli uffici laterali. Per le postazioni di lavoro - sia dei dirigenti sia quelle operative - e per i tavoli delle sale riunioni è stata scelta la classica ICF. Gli impianti elettrici e meccanici transitano nel controsoffitto - la saletta ha uno spessore ridotto e le altezze non permettono di creare un pavimento galleggiante - e scendono alle singole postazioni attraverso montanti realizzati nella muratura perimetrale, composta da un doppio tavolato per l'isolamento termico dell'edificio. L'uso dei fan-coil, di marca Sabina, permette il massimo comfort nei singoli uffici attraverso la possibilità di regolazione individuale della temperatura e dell'umidità. L'impianto elettrico, infine, è stato realizzato dalla Elettroroda di Claudio Sperto, quello meccanico dalla Marassi.

OFX



When Marco Vigo was asked to design the renovation of a space developing over a global 330 square metre wide surface on a high floor of the latest building designed by the architect Muzio in via Turati in Milan, he soon had to solve some problems of different kind.

On one side he had some precise obligations due to the pre-existent structure of the skyscraper; on the other the customer company, the Fontana Rava Insurance Brokers, a company dealing with insurance broking, had as much precise demands. These two problems influenced the general project but they had been brilliantly solved.

Let's analyse the obligations: there were two areas divided up by a passage that should stay open even at night according to fire regulations; the supporting structure was composed of beams and pillars located in the central part with a lower space between the floors; the openings of the four sides were modular and inside there were great windowless spaces.

And now the demands of the customer: the offices should be located in two areas; one of them should be open to the public and devoted to the management of papers while the other should be close and devoted to

partners and to the consulting activity; the whole available surface should be exploited as much as possible; the workstations' location should be wider than that immediately needed but it couldn't be further changed.

The Fontana Rava Insurance Brokers is a growing company composed of a young team. The image of the new offices should represent its spirit, being light and dynamic. 'I used glass - Marco Vigo explains - because I wanted to stress the transparency that should characterise the work of the company. As regard the project I just referred to the urban morphology'.

As a result the project features a central axis with squares and alleys on which the offices face. The central axis is represented by the corridor with doors fitted in the boiserie that are closed at night to enable the passage between lifts and stairs. At the two ends of the central axis there are two squares, one for the reception of visitors and the other connecting the partners' offices. Inside it there is the small hall acting as waiting room and small meeting room. The partner area develops in a symmetric way and on both sides it features the offices while the two meeting rooms, located one after the other, are to be found in the central part after the toilets.

The bigger meeting room is located on the side facing piazza della Repubblica and it enjoys a wide view.

The false ceiling design is influenced both by the structure of the plants that forced designers to lower the central part corresponding to the passage and by a higher side wall designed to insert glazed fanlights letting outside light pass from the side wall to the interior.

The secretary area follows the global symmetry and it is composed of a reception and waiting room located in the middle, managing offices on the side walls and a file room in front of them.

Even in this case the false ceiling structure is influenced by the need of letting plants and natural light pass through.

The lighting, curated together with the light designer Marco Pollice, was aimed to make workstations really comfortable and passages really clear through a night lighting of the surfaces.

Products of various companies have been chosen in order to meet the various demands, from Fontana Arte, Modular to Speltra.

Besides, light is also used to stress the designer's will of establishing a spatial connection creating many openings between the various environments.

As regards materials, just natural ones were chosen in order to create a space that may age with the dignity wood reaches as time passes.

Then, we find oak parquet on the floors, doors and fanlights made of dark grey painted fir wood, walls with plaster finishes, false ceilings in plaster

slabs, and dark grey painted iron to create a connection with doors, fanlights and frames. 'I purposely avoid following the contemporary trends - says Marco Vigo - as they can just create simple effects; I wanted to create a balanced image able to last for a long time'.

The furniture in the reception area, as well as the glazed walls in the small meeting room, have been custom-made while doors, fanlights and boiserie at the entrance were manufactured by the carpentry of Antonio Iotini.

Doors are characterised by extremely big intrados stressing the passage and the connection with the environments, while the glazed walls in the meeting rooms develop following the horizontal module of the fanlights creating a connection with the various architectural elements.

The big reception desk is curved and leads visitors to the lateral offices. ICF was chosen for workstations, both of managers and workers, and for the tables in the meeting rooms.

The electrical and mechanical plants pass within the false ceiling - the concrete slab is not very thick and the area is not high enough to create a floating floor - and reach the workstations through uprights built within the side-walls made of a double wooden panelling ensuring the thermal insulation of the building.

The use of Sabina branded fan-coil enables to rich the highest comfort in every office as people can personally adjust the level of temperature and humidity. And finally, the electrical plant is manufactured by Elettrodato di Claudio Sperto and the mechanical one by Marzetti.

Qui sotto: il retro del banco di ricevimento visto dalle postazioni degli impiegati. Nella pagina accanto, sopra, la sala d'attesa; sotto, la sala riunioni. A parete, un multiplo di Vasarely.

Below: view from the staff workstations of the reception desk.

On the opposite page, above: the waiting room. Below: the meeting room. On the wall there is a multiple by Vasarely.



